

Prova Scritta di Elettromagnetismo - 9.2.2018
(A.A. 2016/17, Prof. S.Giagu, F.Lacava, F.Piacentini)

Esercizio 1

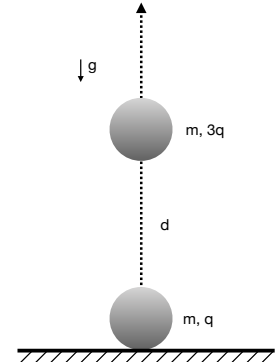
Due sferette di eguale massa $m = 2\text{ g}$ di materiale dielettrico sono vincolate a scorrere senza attrito lungo lo stesso asse in direzione verticale (vedi figura). Una delle sfere è inizialmente posta sul suolo ed è carica elettricamente con una carica q . La seconda sfera possiede una carica $3q$ e si trova sospesa ad una distanza $d = 20\text{ cm}$ sopra la prima sfera in situazione di equilibrio.

a) trattando le sferette come puntiformi, determinare l'espressione della carica q in funzione dei dati del problema e calcolarne il valore numerico.

Se la sfera superiore viene bloccata nella posizione ad altezza d dal suolo, mentre la prima sfera viene lanciata verso l'alto con velocità iniziale $v_i = 4\text{ m/s}$:

b) determinare la minima distanza alla quale la prima sfera riesce ad avvicinarsi alla seconda sfera.

c) calcolare come varia il risultato della domanda (b) se l'ambiente è riempito da un gas dielettrico di costante dielettrica relativa $\epsilon_r = 4$.



Esercizio 2

Un solenoide molto lungo, con sezione circolare costante di raggio $r_0 = 1.5\text{ cm}$, ha un avvolgimento di 12 spire/cm distribuito uniformemente su tutta la sua lunghezza. L'interno del solenoide è riempito con un materiale paramagnetico lineare non omogeneo con $\mu_r = (1 + r/r_0)$ con r distanza dall'asse del solenoide (asse z).

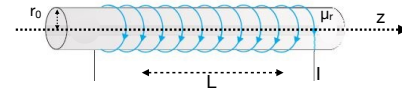
Assumendo che le spire del solenoide siano percorse da una corrente costante $I = 2\text{ A}$, e considerando ideale il solenoide (trascurando gli effetti di bordo), determinare:

a) i campi \mathbf{H} , e \mathbf{B} all'interno del solenoide come funzioni di r ;

b) il coefficiente di autoinduzione per unità di lunghezza del solenoide;

c) le densità di corrente amperiane superficiali e volumiche che compaiono internamente e sulla superficie laterale del paramagnete;

d) le correnti amperiane di superficie e volumiche per unità di lunghezza del solenoide.



Soluzione 1

a)

All'equilibrio la forza elettrostatica repulsiva tra le due sferette controbilancia la forza peso agente sulla sferetta superiore, per cui:

$$\frac{1}{4\pi\epsilon_0} \frac{3q^2}{d^2} = mg \Rightarrow q = d\sqrt{\frac{mg4\pi\epsilon_0}{3}} = 170 \text{ nC}$$

b)

La minima distanza viene raggiunta quando la velocità della prima sfera si annulla. In presenza di sole forze conservative possiamo applicare il principio di conservazione dell'energia per cui, indicando con d' la distanza minima tra le due sferette e utilizzando l'espressione di q dalla risposta precedente, avremo:

$$\begin{aligned} K(i) + U_e(i) + U_g(i) &= K(f) + U_e(f) + U_g(f) \Rightarrow \frac{1}{2}mv_i^2 + \frac{3q^2}{4\pi\epsilon_0 d} + mgd = \frac{3q^2}{4\pi\epsilon_0 d'} + mgd + mg(d - d') \Rightarrow \\ \frac{v_i^2}{2g} &= \frac{d^2}{d'} - d' \Rightarrow 2gd'^2 + d'v_i^2 - 2gd^2 = 0 \Rightarrow \\ d' &= \frac{-v_i^2 \pm \sqrt{v_i^4 + 16g^2d^2}}{4g} = 4.6 \text{ cm} \end{aligned}$$

c)

Se lo spazio è riempito da un gas dielettrico a parità di carica calcolata nel punto (a) l'unica cosa che cambierà sarà l'energia elettrostatica tra le due cariche che diminuirà di un fattore ϵ_r . Procedendo come per la risposta (b) avremo quindi:

$$\begin{aligned} K(i) + U_e(i) + U_g(i) &= K(f) + U_e(f) + U_g(f) \Rightarrow \frac{1}{2}mv_i^2 + \frac{3q^2}{4\pi\epsilon_0\epsilon_r d} + mgd = \frac{3q^2}{4\pi\epsilon_0\epsilon_r d'} + mgd + mg(d - d') \Rightarrow \\ \frac{v_i^2}{2g} &= \frac{d^2}{d'\epsilon_r} - d' + d(1 - \frac{1}{\epsilon_r}) \Rightarrow 2g\epsilon_r d'^2 + d'(v_i^2 - d(\epsilon_r - 1)2g) - 2gd^2 = 0 \Rightarrow \\ d' &= \frac{-(v_i^2 - d(\epsilon_r - 1)2g) \pm \sqrt{(v_i^2 - d(\epsilon_r - 1)2g)^2 + 16g^2d^2\epsilon_r}}{4g\epsilon_r} = 7.7 \text{ cm} \end{aligned}$$

Soluzione 2

a)

Applicando il teorema della circuitazione di Ampere per il campo magnetico \mathbf{H} e la relazione che lega campo magnetico e campo di induzione magnetica in un materiale lineare:

$$\begin{aligned}\mathbf{H} &= nI\hat{z}; \\ \mathbf{B} &= \mu_0\mu_r\mathbf{H} = \mu_0\left(1 + \frac{r}{r_0}\right)nI\hat{z}.\end{aligned}$$

b)

Il flusso di \mathbf{B} attraverso n spire per unità di lunghezza del solenoide è dato da:

$$\phi = \int_0^{r_0} nB2\pi r dr = \frac{5}{6}\mu_0 n^2 2\pi r_0^2 I \Rightarrow L = \frac{\phi}{I} = \frac{5}{6}\mu_0 n^2 2\pi r_0^2.$$

c)

Il vettore magnetizzazione è dato da $\mathbf{M} = \chi_m \mathbf{H} = \frac{r}{r_0} nI\hat{z}$, per cui, utilizzando l'espressione del rotore in coordinate cilindriche:

$$\begin{aligned}\mathbf{J}_s &= \mathbf{M} \times \hat{n} = M(r_0)\hat{\phi} = nI; \\ \mathbf{J}_v &= \nabla \times \mathbf{M} = -\frac{\partial M_z}{\partial r}\hat{\phi} = -\frac{nI}{r_0}\hat{\phi}.\end{aligned}$$

le due correnti scorrono intorno all'asse del solenoide in verso concorde e discorde rispettivamente rispetto alla corrente I .

d)

considerando un tratto di lunghezza L di solenoide la corrente amperiana di superficie è data da:

$$I_s = J_s L = nIL;$$

quella di volume dal flusso di \mathbf{J}_v attraverso la superficie rettangolare con due lati di lunghezza L paralleli all'asse del solenoide (uno a distanza $r = 0$ dall'asse del solenoide e uno a distanza $r = r_0$):

$$I_v = J_v L r_0 = -nIL = -I_s.$$